Proposte di intervento e formazione

SimpaticaMente sfa

Anno 2011-2012

PRESENTAZIONE

In questo opuscolo l'équipe di SimpaticaMente fornisce una serie di progetti realizzabili, nel prossimo anno scolastico 2011/2012.
I **PROGETTI** sono presentati secondo una scansione a tre livelli:

- per i bambini
- per gli insegnanti
- per i genitori.

Ai progetti che vengono esposti nell'opuscolo si affiancano anche altre possibilità:

- **CONSULENZE** su singoli bambini/ragazzi **in ambito logopedico**
- **COLLOQUI** con i genitori per un dialogo educativo.

Per tutte le osservazioni e gli interventi sui bambini è necessario, da parte della scuola, l'**ACCORDO DEL GENITORE**, tramite inserimento del "progetto SimpaticaMente" nel POF o tramite autorizzazione firmata dal genitore.

L'équipe di SimpaticaMente può contattare anche altri professionisti esperti in vari settori (didattico, terapeutico, psicologico, medico) per consulenze o incontri.

Si segnala che l'**ADESIONE A UNO O PIÙ PROGETTI** deve essere concordata con la referente dell'équipe (suor Chiara Codazzi) e richiede **la compilazione della scheda di richiesta di intervento** che trovate allegata e che va restituita per la programmazione delle attività che si richiedono per il prossimo anno scolastico.

Tale richiesta comporta un minimo rimborso spese.

PROGETTO "NELLA BOTTEGA DI ARCHIMEDE":
screening, valutazione e prevenzione

Realizzazione a cura dell'équipe di SimpaticaMente

NIDO D'INFANZIA

1. "C'era una volta la fata Parolina..."

Per bambini dai 18 ai 36 mesi

Screening

Attività finalizzata a:

- individuare indicatori di rischio per lo sviluppo comunicativo-linguistico del bambino;
- attuare un primo intervento indiretto di stimolo alla produzione linguistica del bambino da parte delle educatrici del nido;
- consentire l'attivazione precoce di un trattamento logopedico, qualora se ne ravvisi la necessità;
- prevenire l'insorgenza di disturbi dell'apprendimento.

Metodologia esecutiva

1) All'**inizio di novembre:** incontro della logopedista con i genitori, con presentazione dello strumento di screening e delle proposte operative per favorire lo sviluppo del linguaggio a casa e a scuola.
2) Nel **mese di novembre:** incontro di formazione con le educatrici in vista di una pianificazione delle attività ludiche mirate allo sviluppo e alla promozione del linguaggio dei bambini.
3) Compilazione dello strumento di osservazione da parte dei genitori, da **riconsegnare entro la prima settimana di dicembre**.
4) Lettura dei dati e loro valutazione da parte della logopedista con scambio di opinioni con le educatrici.
5) Realizzazione di attività fonologiche e lessicali, con modalità ludiche, da parte delle educatrici del Nido, in collaborazione con la logopedista, in linea con il programma educativo.
6) Monitoraggio dei bambini che necessitano di eventuali approfondimenti.
7) Possibilità di un colloquio tra i genitori, l'educatrice e la logopedista su richiesta dei genitori o delle educatrici.

2. "Parla come mangi!"

Per bambini dell'ultimo anno del Nido

Laboratorio linguistico

Attività ludiche finalizzate:

- sviluppare le funzioni orali (corretto uso delle parti del corpo coinvolte nella produzione della comunicazione);
- stimolare l'articolazione verbale, ampliare il vocabolario e la struttura frasale.

Metodologia esecutiva

1) Attività svolta dalla logopedista presso il Nido a gruppi ridotti (2-3 bambini)
2) Cadenza **settimanale da dicembre ad aprile**.

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. "Parole in corso..."

Screening

Attività finalizzate a:

- verificare le competenze comunicativo-linguistiche, motorio-prassiche, uditive, visuospaziali e socio-relazionali in età prescolare.
  L'indagine mirata e l'osservazione precoce delle competenze sviluppate dal bambino in queste aree è importante, non solo per verificare il possesso dei requisiti necessari al passaggio alla successiva fase di scolarizzazione, ma anche per prevenire o limitare l'insorgenza di disturbi specifici di apprendimento nei soggetti in cui alcuni fattori possono essere riconosciuti come possibili predittori di DSA;
- fornire alle insegnanti un profilo delle abilità indagate così che possano progettare meglio la loro attività didattica, rendendola più rispondente e funzionale ai bisogni dei singoli alunni;
- qualora se ne ravvisi la necessità, informare le insegnanti e indirizzare i genitori verso la consultazione dei servizi sanitari territoriali, che possano garantire una diagnosi e un eventuale intervento terapeutico sul bambino.

Per bambini di 4 anni

Metodologia esecutiva

1) Nei mesi di **gennaio/febbraio:** osservazione individuale del bambino e somministrazione di alcune prove per una prima individuazione delle abilità di base che il bambino ha maturato.
2) Nel caso in cui si reputi importante un'osservazione diagnostica più accurata del bambino in alcune aree di sviluppo, si effettuerà un colloquio con i genitori alla presenza delle insegnanti.

Per bambini di 5 anni

Metodologia esecutiva

1) Nei mesi di **ottobre/novembre:** osservazione del bambino e, in particolare, verifica dei prerequisiti alla lettura e alla scrittura attraverso la somministrazione individuale di alcune prove.
2) Restituzione dei profili e delle osservazioni agli insegnanti.
3) Colloquio con i genitori alla presenza degli insegnanti o della coordinatrice, nel caso in cui il bambino presenti aree di sviluppo che necessitano di particolare o specifica stimolazione.
   In particolare, saranno segnalati i bambini che si collocano in una fascia a "rischio" per l'apprendimento e che necessitano di ulteriori indagini. In tali casi potranno essere indirizzati ad eseguire, presso le strutture del territorio, azioni di diagnosi, di intervento o di stimolazione per la preparazione all'ingresso nella scuola primaria.
4) Nel mese di **aprile/maggio** potrà essere effettuato un controllo sui bambini che hanno presentato deficit in aree specifiche.

SCUOLA PRIMARIA

1. "Penso, leggo, scrivo, conto... cresco!"

Screening

Attività finalizzata a:

- individuare precocemente eventuali immaturità nello sviluppo e nell'integrazione delle abilità cognitive e linguistiche necessarie all'apprendimento scolastico;
- individuare bambini "a rischio" da sottoporre a valutazione approfondita per intervenire prevenendo l'insorgenza di stati emotivi di sfiducia e disistima.

Bambini classe 1ª

Metodologia esecutiva

1) A **febbraio/marzo**: osservazione del bambino e somministrazione di alcune prove che consentiranno di fornire un profilo individuale delle abilità e dei requisiti cognitivi, fonologici e di simbolizzazione che il bambino possiede, in particolare riguardo al livello di competenza strumentale della scrittura e della lettura.
2) Lettura dei dati con le insegnanti e valutazione degli interventi didattici più appropriati per potenziare l'apprendimento scolastico con una didattica specifica.
5) Con controlli successivi potranno essere monitorati i bambini per i quali, in base alla prima osservazione, è stato programmato un particolare percorso didattico. Nel momento in cui si riterranno opportune ulteriori indagini a motivo di fattori che collocano il bambino in una fascia a "rischio" per l'apprendimento, le operatrici di SimpaticaMente orienteranno le insegnanti e le famiglie al territorio, affinché siano eseguite ulteriori azioni di diagnosi e/o di intervento.
6) Possibilità di colloqui con i genitori.

Bambini classe 2ª

Metodologia esecutiva

1) A **ottobre/novembre**: osservazione del bambino e somministrazione di alcune prove che consentiranno di verificare il livello di competenza strumentale e funzionale della lettura e di competenza strumentale di scrittura e calcolo.
2) Lettura dei dati con gli insegnanti e valutazione degli interventi didattici più appropriati per potenziare le abilità deficitarie.
3) Con controlli intermedi (**febbraio/marzo**) saranno monitorati i bambini che avranno eseguito un programma di potenziamento concordato con gli insegnanti.
   Le operatrici di SimpaticaMente, nel momento in cui si evidenzierà una persistenza della difficoltà apprendimento e si riterranno opportune ulteriori indagini, orienteranno gli insegnanti e le famiglie al territorio, affinché siano eseguite ulteriori azioni di diagnosi e/o di intervento.
4) Possibilità di colloqui con i genitori.

Bambini classe 3ª - 4ª - 5ª

Su singoli bambini, con modalità e interazioni ludiche è possibile:

- effettuare osservazioni e valutazioni specifiche per verificare il grado di integrazione e di apprendimento delle abilità strumentali di lettura, scrittura e calcolo;
- fornire suggerimenti e consigli per migliorare il metodo di studio o per favorire la maturazione di singole capacità, coinvolte nell'apprendimento.

PROGETTO "NELLA BOTTEGA DEL VASAIO":

laboratorio didattico per l'apprendimento della religione cattolica

Realizzazione a cura di suor Maria Paola Merenda

La proposta educativa dei **LABORATORI DI RELIGIONE** offre ai bambini l'opportunità di entrare nel mondo dell'esperienza religiosa in maniera creativa e originale.
Sarà dato ampio spazio alla fantasia e alla personalità del bambino per favorire un apprendimento personalizzato, significativo ed efficace in linea con gli orientamenti per l'insegnamento della religione cattolica.
Le attività didattiche saranno svolte:

- nella scuola
- per singole classi
- concentrate in **2- 3 giorni dedicati al percorso del laboratorio** prescelto
- con modalità coinvolgente e materiale vario.

SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA

Per bambini da 3 a 8 anni

1. "Sull'arca di Noè per salvare il mondo"

Ripercorriamo con i bambini la storia biblica di Noè dando voce agli animali sopravvissuti al diluvio per imparare a rispettare e amare la natura.

2. "Un amico lontano nel tempo, ma vicino nel cuore: Gesù"

Viaggio nel paese di Gesù: costumi, tradizioni, feste, per conoscere un bimbo che è vissuto proprio come me.

3. "Acqua, aria, terra, fuoco"

Conosciamo i quattro elementi della natura, riflesso della bellezza di Dio creatore: manipoliamo la creta, giochiamo con l'acqua, ascoltiamo il suono del vento…

Bambini da 8 a 10 anni

1. "Paraboliamo…"

Conosciamo il Vangelo andando in scena su un palcoscenico… ciak si gira!

2. "Artisti… di Dio!"

Attraverso un percorso di scoperta, lettura e interpretazione delle opere d'arte, conosciamo la bellezza e i contenuti della fede cristiana ed educhiamo il bambino a sperimentarla come via di espressione spirituale.

3. "Tra le righe… tracce di Te!"

La letteratura custodisce pagine in cui viene narrato il desiderio di dire e di trasmettere l'esperienza di Dio da una generazione all'altra.
Con la lettura di poesie, racconti… scopriremo i modi diversi per "parlare di Dio".

4. "La convivialità delle differenze"

Percorsi di conoscenza delle diverse religioni nel mondo per scoprire che insieme si può camminare sulle strade del rispetto e dell'accoglienza reciproca.

PROGETTO "NELLA BOTTEGA DI SOCRATE":
incontri di formazione per insegnanti e genitori

INCONTRI PER INSEGNANTI

1. "Caccia agli errori!". La disortografia nel percorso scolastico

Conosciamo questo disturbo per individuarlo precocemente e per intervenire in modo adeguato in ambito scolastico attraverso proposte e attività per il potenziamento ortografico.

2. "In che lingua giochiamo...? "

Bilinguismo: aspetti linguistici, cognitivi ed emotivi in età evolutiva.
Sapere quali sono le risorse e i punti deboli dei bambini bilingui è fondamentale per aiutarli a crescere in maniera armonica e per impostare un progetto didattico adeguato.

3. Una relazione significativa... per un insegnamento efficace

La significatività dell'insegnante è un fattore centrale per l'apprendimento del bambino. Una "buona didattica" comprende tanto la profondità del sapere, quanto la competenza progettuale, quanto ancora la capacità comunicativa con gli alunni e con i colleghi.
Lasciamoci interrogare dal vissuto scolastico quotidiano per migliorare, anche attraverso una buona relazione, il "fare scuola".

INCONTRI PER GENITORI

1. I disturbi specifici dell'apprendimento: conoscerli, prevenirli, affrontarli.

Conoscere le difficoltà dei bambini e la loro origine è il primo passo per poter effettuare programmi didattici personalizzati e mirati.

2. Il mondo dei libri e il bambino

Quali strategie possiamo mettere in atto per sviluppare la passione per il mondo del libro?
Dalle lettura di favole e di immagini nella prima età, alla scelta di libri nella seconda infanzia, riflettiamo insieme sul valore del "leggere" in famiglia, sull'importanza che questa attività svolge nello sviluppo globale del bambino e del ragazzo.

3. "Papà perché giochi a nascondino?"

Il ruolo paterno nell'educazione del bambino per una crescita armoniosa ed integrale della personalità e dell'identità.

4. Col viso volto a Oriente...

Educazione e trasmissione della fede in famiglia: scelta necessaria o alternativa nel processo di crescita di mio figlio?

5. Relazioni familiari, processi educativi e comunicazione della fede

La cura educativa familiare muove da due domande: "Che tipo di uomo voglio che diventi mio figlio?" e "Come mi debbo comportare perché mio figlio lo diventi?".
La famiglia è "palestra" della vita: esaminiamo i processi e gli stili educativi che, quotidianamente, contribuiscono alla formazione della crescita della persona umana e cristiana.

6. Nonni e nonne: maestri di vita e di fede!

Un percorso per i "nonni" per riscoprire il proprio ruolo educativo-relazionale nel contesto familiare in cui il bambino cresce. Un percorso per i "genitori" perché sappiano valorizzare coloro che rappresentano la memoria e la tradizione familiare, senza le quali non fiorisce la speranza per il futuro.

SimpaticaMente
Suore francescane angeline
Via di Villa Troili, 26
ROMA

06.66418021
simpaticamente@angeline.it